



Planning SE(e)Ds

Pianificazione di distretti di economia solidale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale

Modulo 3: Filiere alimentari corte II







Indice dei contenuti

- L. Regolamenti chiave per la sicurezza alimentare
- 2. Garantire la sicurezza alimentare nelle SFSC
- 3. Conformità a normative e standard
- 4. Buone pratiche di sicurezza alimentare





the European Union

Introduzione

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere le principali normative sulla sicurezza alimentare: Imparare a conoscere le normative critiche sulla sicurezza alimentare che hanno un impatto sulle filiere alimentari corte (SFSC) e la loro importanza nel proteggere la salute dei consumatori e garantire la qualità dei prodotti.
- Implementare le pratiche di sicurezza alimentare: Approfondite le pratiche efficaci per la sicurezza alimentare, tra cui le Buone Pratiche Agricole (GAP), le Buone Pratiche Igieniche (GHP), le Buone Pratiche di Produzione (GMP) e i sistemi di Analisi dei Rischi e dei Punti Critici di Controllo (HACCP).
- Costruire la fiducia dei consumatori e la competitività del mercato: Comprendere come il mantenimento di elevati standard di sicurezza alimentare possa creare fiducia nei consumatori, migliorare l'affidabilità dei prodotti e fornire un vantaggio competitivo sul mercato.
- **Miglioramento continuo e conformità:** Sottolineare l'importanza di aggiornamenti regolari, coinvolgimento delle parti interessate e miglioramento continuo delle pratiche di sicurezza alimentare per garantire la conformità alle normative e agli standard industriali in evoluzione.
- Casi di studio e applicazioni pratiche: Esplorare esempi reali, come l'Iniziativa Cicoare e la Cooperativa di Zagora-Pilio, per comprendere l'attuazione pratica delle misure di sicurezza alimentare nelle SFSC e i loro benefici.

 Co-funded by









Garantire la sicurezza alimentare nelle filiere corte

Protezione della salute dei consumatori:

- Garantire la sicurezza alimentare è fondamentale per proteggere i consumatori dalle malattie di origine alimentare e dai rischi per la salute.
- Prevenzione delle malattie di origine alimentare: L'attuazione di rigorose pratiche di sicurezza alimentare aiuta a prevenire i focolai di malattie di origine alimentare come Salmonella, E. coli e Listeria.
- Qualità nutrizionale: Le pratiche alimentari sicure preservano la qualità nutrizionale dei prodotti, offrendo ai consumatori opzioni più sane.







Garantire la sicurezza alimentare nelle filiere corte

Costruire la fiducia:

- Il mantenimento di elevati standard di sicurezza alimentare contribuisce a creare e sostenere la fiducia dei consumatori nei prodotti alimentari locali.
- Trasparenza: Una comunicazione chiara sulle misure e sulle pratiche di sicurezza alimentare rafforza la fiducia dei consumatori.
- Affidabilità: Il rispetto costante degli standard di sicurezza alimentare garantisce l'affidabilità e la qualità dei prodotti, incoraggiando acquisti ripetuti e un passaparola positivo.
- Il rispetto degli standard di sicurezza garantisce la qualità e la coerenza dei prodotti ed è fondamentale per la reputazione dei CSF.
- Il mantenimento di standard di alta qualità genera la fiducia e la fedeltà dei consumatori e porta a un successo duraturo e a una crescita del mercato.





Garantire la sicurezza alimentare nelle filiere corte

Standardizzazione:

Protocolli di implementazione

- Sviluppare e implementare protocolli di sicurezza alimentare standardizzati in tutte le fasi di produzione e lavorazione.
- Utilizzare le migliori pratiche e linee guida del settore per stabilire procedure chiare e coerenti per la manipolazione, la lavorazione e la conservazione degli alimenti.
- Formare tutto il personale e le parti interessate su questi protocolli standardizzati per garantire un'adesione uniforme.

Qualità uniforme:

- La coerenza nelle pratiche di sicurezza porta a una qualità uniforme in tutti i prodotti, riducendo la variabilità e migliorando la soddisfazione dei consumatori.
- I protocolli standardizzati aiutano a ridurre al minimo gli errori e i rischi di contaminazione, garantendo prodotti alimentari sicuri e di alta qualità.





Riflettiamo!

Riflettete sulle misure chiave discusse finora nel modulo per garantire la sicurezza alimentare nelle filiere corte. Quale misura ritenete più critica per il vostro contesto e perché?





the European Union

Miglioramento continuo

Aggiornamenti regolari:

- Rivedere e aggiornare regolarmente le pratiche di sicurezza alimentare per stare al passo con le nuove normative, i progressi scientifici e gli standard del settore.
- Condurre valutazioni periodiche delle pratiche attuali per identificare le aree di miglioramento e implementare le modifiche necessarie.
- Meccanismi di feedback:
- Stabilire meccanismi di feedback per i consumatori, i dipendenti e le altre parti interessate per fornire input sulle pratiche di sicurezza e qualità degli alimenti.
- Utilizzare il feedback per prendere decisioni informate sul perfezionamento e il miglioramento dei protocolli di sicurezza alimentare.

Formazione e sviluppo:

- Formazione continua e sviluppo professionale del personale sugli standard e le pratiche più recenti in materia di sicurezza alimentare.
- Incoraggiare una cultura dell'apprendimento e del miglioramento continuo per essere sempre all'avanguardia rispetto alle potenziali sfide della sicurezza alimentare.

 Co-funded by



Fasi di attuazione

- 1. Sviluppare procedure operative standard (SOP):
- Creare SOP dettagliate per ogni fase del processo produttivo, dalla gestione delle materie prime alla consegna del prodotto finale.
- Assicurarsi che le SOP siano facilmente accessibili a tutti i dipendenti e che vengano regolarmente riviste per verificarne la pertinenza e l'accuratezza.
- 2. Monitoraggio e audit:
- Implementare processi di monitoraggio e audit regolari per garantire la conformità ai protocolli stabiliti.
- Utilizzare i risultati degli audit per apportare le modifiche e i miglioramenti necessari alle pratiche.
- 3. Coinvolgere le parti interessate:
- Coinvolgere tutte le parti interessate, compresi i produttori, gli addetti alla manipolazione e i consumatori, nel processo di garanzia della qualità.
- Favorire la comunicazione aperta e la collaborazione per affrontare tempestivamente qualsiasi problema di qualità o sicurezza.

Vantaggi dell'assicurazione qualità

- 1. Maggiore fiducia dei consumatori:
- La qualità e la sicurezza costanti creano fiducia nei consumatori nei confronti dei prodotti SFSC, favorendo la fedeltà e gli acquisti ripetuti.
- 2. Competitività del mercato:
- Gli standard di alta qualità differenziano i prodotti SFSC sul mercato, offrendo un vantaggio competitivo.
- 3. Gestione del rischio:
- Efficaci pratiche di assicurazione della qualità aiutano a identificare e ridurre i rischi, riducendo la probabilità di incidenti legati alla sicurezza alimentare.







Garantire la sicurezza alimentare nelle SFSC



Letture



Conformità a normative e standard

- La conformità alle norme e agli standard di sicurezza alimentare è fondamentale per le filiere alimentari corte (SFSC) per garantire la sicurezza e la qualità dei loro prodotti. Il rispetto delle normative non solo protegge la salute dei consumatori, ma contribuisce anche a mantenere la reputazione e la commerciabilità dei prodotti delle filiere corte.
- Tra le principali normative che hanno un impatto sulle SCFS vi è la legislazione alimentare generale dell'UE (Regolamento (CE) n. 178/2002), che stabilisce il quadro delle leggi sulla sicurezza alimentare all'interno dell'Unione Europea. Questo regolamento mira a garantire un elevato livello di protezione della salute umana e degli interessi dei consumatori e richiede la tracciabilità dei prodotti alimentari in tutte le fasi della produzione, della lavorazione e della distribuzione.
- Un altro standard fondamentale è l'<u>analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP),</u> un approccio sistematico all'identificazione e al controllo dei pericoli per la sicurezza alimentare. L'HACCP assicura che i punti critici del processo produttivo siano monitorati per prevenire la contaminazione e garantire la sicurezza alimentare. Per maggiori informazioni



Letture



Strategie chiave per garantire la sicurezza alimentare nei CSF

1. Buone pratiche agricole (GAP):

- Gestione del suolo: Analisi regolari e gestione corretta del suolo per evitare la contaminazione da sostanze chimiche e patogeni nocivi.
- Qualità dell'acqua: Garantire che l'acqua utilizzata per l'irrigazione, il lavaggio e la lavorazione sia pulita e
 priva di contaminanti.
- Protezione delle colture: Utilizzo di metodi sicuri e approvati per il controllo di parassiti e malattie al fine di prevenire la contaminazione dei prodotti alimentari.

2. Buone pratiche igieniche (GHP):

- Igiene personale: Formazione dei lavoratori sull'importanza dell'igiene personale, comprese le corrette tecniche di lavaggio delle mani e l'uso di indumenti e dispositivi di protezione puliti.
- Igiene: Pulizia e sanificazione regolare di attrezzature, strumenti e superfici per evitare la contaminazione incrociata.
- Manutenzione delle strutture: Mantenimento di strutture pulite e curate per ridurre il rischio di contaminazione.



Letture Strategie chiave per garantire la sicurezza alimentare nei CSF



3. Buone pratiche di fabbricazione (GMP):

- Controlli di lavorazione: Implementare controlli in ogni fase della lavorazione degli alimenti per garantire sicurezza e qualità.
- Imballaggio: Utilizzare materiali di imballaggio sicuri e appropriati per proteggere i prodotti alimentari dalla contaminazione durante lo stoccaggio e il trasporto.
- Condizioni di conservazione: Garantire condizioni di conservazione adeguate, compreso il controllo della temperatura e dell'umidità, per mantenere la sicurezza e la qualità degli alimenti.

4. Sistemi di tracciabilità:

- Tenuta dei registri: Mantenere registrazioni dettagliate di tutte le fasi di produzione, lavorazione e distribuzione per facilitare la tracciabilità.
- Identificazione dei lotti: Implementare sistemi di identificazione dei lotti per rintracciare e richiamare rapidamente eventuali prodotti contaminati.





Conformità a normative e standard

Il raggiungimento della conformità comporta diversi passaggi chiave.

- Anche la formazione e l'istruzione sono fondamentali; è necessario prevedere sessioni di formazione regolari per tutti i dipendenti sulle normative e le migliori pratiche in materia di sicurezza alimentare, utilizzando workshop, seminari e risorse online per mantenere il personale informato e competente.
- L'implementazione delle migliori pratiche, come le Buone Pratiche Agricole (GAP), le Buone Pratiche Igieniche (GHP) e le Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP), insieme ai sistemi HACCP, aiuta a identificare e gestire i potenziali pericoli nel processo di produzione alimentare.
- È necessario condurre regolari audit interni per garantire il rispetto di tutti i protocolli di sicurezza alimentare e ingaggiare ispettori terzi per gli audit esterni, in modo da fornire un riscontro oggettivo sulla conformità.
- La conservazione di una documentazione completa di tutte le procedure di sicurezza alimentare, degli audit e delle azioni correttive è fondamentale per la conformità. La documentazione deve essere aggiornata e prontamente disponibile per le ispezioni normative.
- Anche il miglioramento continuo è essenziale; le pratiche di sicurezza alimentare devono essere regolarmente valutate e aggiornate in base ai risultati degli audit, al feedback dei consumatori e alle nuove normative. Incoraggiare una cultura del miglioramento continuo e della gestione proattiva del rischio può migliorare significativamente gli sforzi di conformità.





Conformità a normative e standard

- Nonostante i vantaggi, le SFSC possono incontrare difficoltà nel soddisfare i requisiti di conformità. I vincoli
 di risorse, come le sfide finanziarie e tecniche, possono ostacolare i piccoli produttori.
- Cercare il sostegno delle autorità locali, delle organizzazioni per la sicurezza alimentare e delle associazioni industriali per la formazione, le risorse e le opportunità di finanziamento può aiutare a superare queste sfide.
- Anche la gestione di normative sulla sicurezza alimentare complesse e in continua evoluzione può essere scoraggiante. L'utilizzo di servizi di consulenza di esperti e di banche dati normative online può aiutare a rimanere informati e a garantire la conformità.

In conclusione, la conformità alle norme e agli standard di sicurezza alimentare è un aspetto fondamentale per la gestione di una SFSC di successo. Dando priorità alla conformità, le SFSC possono proteggere la salute dei consumatori, migliorare la qualità dei prodotti e costruire un marchio forte e affidabile.





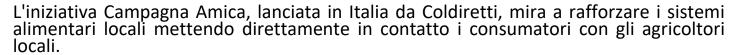


Buone pratiche di sicurezza alimentare





L'iniziativa di Campagna Amica



Obiettivi:

- •Aumentare l'accessibilità ai prodotti freschi e locali per i residenti.
- •Sostenere gli agricoltori locali fornendo un mercato stabile ed equo per i loro prodotti.
- •Migliorare la consapevolezza della comunità sui benefici dell'agricoltura locale e sostenibile.

Come funziona:

- •Mercati contadini: Campagna Amica organizza numerosi mercati contadini in tutta Italia, dove gli agricoltori locali possono vendere i loro prodotti direttamente ai consumatori.
- •Negozi di fattoria: Creazione di botteghe agricole in cui i prodotti locali vengono venduti direttamente in azienda, offrendo un'autentica esperienza "dalla fattoria alla tavola".
- •Piattaforma online: I consumatori possono acquistare prodotti freschi attraverso una piattaforma online, offrendo un modo conveniente per accedere agli alimenti locali.







the European Union

L'iniziativa di Campagna Amica

Integrazione tecnologica:

- •Piattaforma online: Un mercato online di facile utilizzo che consente ai consumatori di ordinare prodotti freschi e locali direttamente dagli agricoltori.
- •Analisi dei dati: Utilizzare l'analisi dei dati per gestire efficacemente le catene di approvvigionamento, garantendo una freschezza ottimale e sprechi minimi.

Influenza della politica:

- •Sostegno alle politiche di supporto: Coinvolgimento attivo nell'influenzare le politiche alimentari locali e nazionali a vantaggio dei piccoli agricoltori e della promozione dell'agricoltura sostenibile.
- •Collaborazione con le amministrazioni locali: Collaborare con le amministrazioni locali per sostenere iniziative di pianificazione urbana che integrino i sistemi alimentari locali e promuovano la sostenibilità.

Iniziative di sostenibilità:

- •Riduzione dell'impronta di carbonio: Sforzi per ridurre l'impronta di carbonio riducendo al minimo le distanze di trasporto degli alimenti e promuovendo pratiche agricole sostenibili.
- •Programmi di riduzione dei rifiuti: Iniziative per ridurre gli sprechi alimentari attraverso una gestione efficiente della catena di approvvigionamento e l'educazione dei consumatori alla conservazione degli alimenti.

Video





Guardate questo video sull'iniziativa Campagna Amica!



Disponibile su Youtube qui





La Cooperativa Zagora Pilio, situata nella pittoresca regione del Pelio in Grecia, mira a sostenere l'agricoltura locale promuovendo prodotti di alta qualità e pratiche agricole sostenibili. Fondata nel 1916, è una delle più antiche cooperative agricole della Grecia.

Obiettivi:

- •Accessibilità: Aumentare l'accessibilità ai prodotti freschi e locali per i consumatori, sia in Grecia che a livello internazionale.
- •Sostegno agli agricoltori: Sostenere gli agricoltori locali fornendo un mercato stabile ed equo per i loro prodotti, garantendo un compenso equo e la sostenibilità dei mezzi di sussistenza degli agricoltori.
- •Conservazione culturale: Preservare le pratiche agricole tradizionali e sensibilizzare la comunità sull'agricoltura sostenibile.
- •Garanzia di qualità: Mantenere elevati standard di qualità per tutti i prodotti, assicurando che i consumatori ricevano i migliori prodotti disponibili.







- •Struttura della cooperativa: Gli agricoltori della regione del Pelio si uniscono alla cooperativa, mettendo in comune le loro risorse e i loro prodotti. Questo approccio collettivo garantisce prezzi equi e accesso al mercato per i piccoli agricoltori.
- •Gamma di prodotti: La cooperativa è rinomata per le sue mele di alta qualità, ma produce anche una varietà di altri prodotti regionali come pere, castagne, olive e miele.
- •Canali di distribuzione: I prodotti sono distribuiti attraverso i mercati locali, i partner di vendita al dettaglio, i supermercati e una piattaforma online, per garantire che raggiungano un'ampia gamma di consumatori.
- •Prodotti a valore aggiunto: La cooperativa produce anche prodotti a valore aggiunto, come succo di mela, marmellate e conserve, che contribuiscono ad aumentare la redditività e la sostenibilità dell'agricoltura locale.

Integrazione tecnologica:

- •Controllo qualità: Implementazione di tecnologie avanzate per il controllo della qualità, per garantire che tutti i prodotti soddisfino standard elevati. Ciò include moderne strutture di smistamento e confezionamento.
- •Piattaforma online: Un mercato online dove i consumatori possono acquistare prodotti freschi direttamente dalla cooperativa, facilitando un accesso più ampio e sostenendo il movimento farm-to-table.
- •Analisi dei dati: Utilizzare l'analisi dei dati per gestire efficacemente le catene di approvvigionamento, ottimizzare i percorsi di distribuzione e ridurre gli sprechi.





Influenza della politica:

- •Sostegno alle politiche di supporto: Lavorare per influenzare le politiche agricole locali e nazionali a sostegno dei piccoli agricoltori, della certificazione biologica e dell'agricoltura sostenibile.
- •Collaborazione con le amministrazioni locali: Impegnarsi con le amministrazioni locali per promuovere i prodotti agricoli regionali, sostenere le iniziative di sviluppo rurale e integrare il modello cooperativo nei più ampi sforzi di pianificazione urbana e sostenibilità.

Iniziative di sostenibilità:

- •Pratiche di agricoltura biologica: Promuovere metodi di agricoltura biologica per garantire la sostenibilità ambientale, ridurre l'uso di pesticidi e migliorare la salute del suolo.
- •Riduzione dell'impronta di carbonio: Implementazione di strategie per ridurre l'impronta di carbonio della catena di approvvigionamento, come l'utilizzo di veicoli elettrici per le consegne e l'adozione di energia solare per i magazzini.
- •Educazione della comunità: Fornire programmi educativi per gli agricoltori e la comunità sulle pratiche agricole sostenibili, sulla gestione dell'ambiente e sui benefici dei prodotti biologici.





Programmi di riduzione dei rifiuti: Implementare sistemi solidi per il compostaggio dei prodotti invenduti e promuovere programmi di riutilizzo degli imballaggi per ridurre al minimo i rifiuti e l'impatto ambientale.

Coinvolgimento della comunità:

- •Laboratori didattici: Organizzazione di workshop e seminari per gli agricoltori sulle migliori pratiche di agricoltura sostenibile, sulle nuove tecnologie agricole e sui processi di certificazione biologica.
- •Campagne di sensibilizzazione dei consumatori: Realizzazione di campagne per educare i consumatori sui benefici dei prodotti locali e biologici, promuovendo una cultura della sostenibilità e della consapevolezza della salute.

Risultati:

- •Premi e riconoscimenti: La cooperativa ha ricevuto numerosi premi per i suoi prodotti di alta qualità e il suo impegno per la sostenibilità, migliorando la sua reputazione sia a livello locale che internazionale.
- •Impatto economico: Contributo significativo all'economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro, il sostegno alle imprese locali e la promozione del turismo nella regione di Pelion.

Potete sempre consultare il loro sito web per maggiori informazioni!





Riferimenti

- 1.Coldiretti. (n.d.). Iniziativa Campagna Amica. https://www.campagnamica.it/
- 2.Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. (2013). Le filiere alimentari corte come motore dello sviluppo sostenibile. FAO. https://www.fao.org/family-farming/detail/en/c/415240/
- 3.Midmore, P., Bos, E., Dekker, A., Galli, F., Hardman, L., Knickel, K., & Vlahos, G. (2019). Le filiere alimentari corte e il loro contributo alla sostenibilità: Opinioni e percezioni dei partecipanti su 12 casi europei. *Sostenibilità*, 11(17), 4800. https://doi.org/10.3390/su11174800
- 4.Pardini, A., Salari, F., & Padovan, D. (2015). Promuovere sistemi alimentari resilienti e sostenibili. *Journal of Rural Studies*, 42, 50-59. https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0306919215000087
- 5. Varese, E., Bonadonna, A., & Vesce, E. (2022). Le filiere alimentari corte in Europa: indicazioni per la ricerca scientifica. *Sostenibilità*, 14(6), 3602. https://doi.org/10.3390/su14063602
- 6.Cooperativa agricola Zagora-Pilio. (n.d.). Recuperato da https://zagorin.gr/en
- 7.ZDF Enterprises. (2021, 17 novembre). Campagna Amica La risposta italiana al mercato contadino | Focus sull'Europa. [Video]. YouTube. https://www.youtube.com/watch?v=DJTPX82iAgs







SCOPRI DI PIÙ SU TRAININGFORFOOD.EU/PLANNING-SEEDS

OPPURE SEGUICI SUI SOCIAL



@PLANNING SEEDS

TROVI TUTTI I VIDEO SU YOUTUBE



@TAMATNGO